



RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA AI SENSI
DELL'ART. 1, COMMA 14 LEGGE 190/2012
MIRAMARESERVICE SRL

A CURA DEL RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA
Ing. Nicola Giuseppe Giordano

1. INTRODUZIONE

La presente relazione sintetizza il quadro di iniziative messe in atto nell'arco temporale ricompreso tra il 01 Gennaio ed il 15 Dicembre 2025, al fine di prevenire l'insorgenza di fenomeni di corruzione, come previsto nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza e l'integrità e informa sullo stato di attuazione di quest'ultimo.

Nel Dicembre 2024 l'Amministratore Unico di MIRAMARESERVICE SRL ha approvato il Piano Anticorruzione e Trasparenza predisposto a cura del sottoscritto Responsabile Anticorruzione e Trasparenza 2025/2027, ing. Nicola Giuseppe Giordano.

Tale documento recepisce le modifiche apportate alla Legge n. 190/2012 ed al D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. n. 97/2016 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*.

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza e l'integrità adottato è stato pubblicato sul sito istituzionale della società – sezione "Amministrazione Trasparente", nelle modalità e nei termini previsti dalla vigente normativa prevista in materia (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.) e risulta aggiornato.

Il Piano adottato è stato inoltre trasmesso ai dipendenti di MIRAMARESERVICE SRL a mezzo diffusione dello stesso presso sito istituzionale.

2. MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO ANTICORRUZIONE DI MIRAMARESERVICE SRL

In coerenza con quanto previsto dall'art. 1, co. 9, della legge n. 190/2012 e dall'art. 6, co. 2, del D. Lgs. n. 231/2001, la società ha effettuato un'analisi del contesto e della realtà organizzativa per individuare in quali aree o settori di attività e secondo quali modalità si potrebbero astrattamente verificare fatti corruttivi.

Tra le attività esposte al rischio di corruzione vanno considerate in prima istanza quelle elencate dall'art. 1, co. 16, della legge n. 190 del 2012 (autorizzazioni e concessioni, appalti e contratti, sovvenzioni e finanziamenti, selezione e gestione del personale), oltre a quelle individuate in base alle caratteristiche organizzative e funzionali proprie della società .

2.1 AREE DI RISCHIO E PROCEDURE DI PREVENZIONE APPLICATE

In ossequio alla previsione di cui all'art. 1, comma 16, della Legge 190/2012, e tenuto conto di quanto qui sopra anticipato, le aree a rischio di corruzione oggetto di analisi sono state le aree di seguito riportate:

a. Area: affidamento di lavori, servizi e forniture

Attività dell'area:

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento

2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate
8. Affidamenti diretti
9. Revoca del bando
10. Redazione del cronoprogramma
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
12. Subappalto
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.
14. Verifica della completa digitalizzazione del ciclo di vita del contratto ricorrendo alla piattaforma certificata

Procedura prevista ai sensi del Piano vigente:

Il ciclo degli acquisti è regolato dalla procedura allegata al modello ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla società, unitamente al Regolamento acquisti in economia – Albo fornitori, approvato con deliberazione dell'amm.re unico già il 27/06/2020, che inseriscono tra i propri riferimenti le disposizioni relative all'osservanza delle norme contenute ad oggi nel Nuovo Codice dei Contratti Pubblici ex Dlgs. 36/2023.

Stato monitoraggio/attuazione:

Il monitoraggio/controllo effettuato nel corso del primo semestre 2025, svolto ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, nonché del Piano Anticorruzione e Trasparenza adottato, non ha rilevato criticità.

Il Regolamento acquisti in economia – Albo fornitori, sopra richiamato, è coerente con il nuovo codice appalti 36/2023.

Al fine di intensificare i controlli previsti sull'attività in argomento è stata adottata una procedura "procedura controlli a campione", unitamente svolta all'OdV.

Tale procedura prevede un monitoraggio sull'attività svolta dall'amministrazione ed è effettuata congiuntamente dai rispettivi *Responsabili Anticorruzione e Trasparenza* (di seguito anche "RPCT") e OdV

In applicazione della suddetta procedura, sono state già effettuate verifiche a cura dei Responsabili Trasparenza e Anticorruzione e dall'OdV (vedasi Suoi verbali) ad esito delle quali non sono emerse criticità.

b. Area: acquisizione e progressione del personale

Attività dell'area:

1. Reclutamento;
2. Progressioni di carriera;
3. Conferimento di incarichi di collaborazione;
4. Performance (valutato come non applicabile)

Procedura prevista ai sensi del Piano vigente:

Per quanto concerne il reclutamento del personale, la Società ha adottato la Procedura "Selezione Formazione e Gestione delle Risorse Umane" allegata al modello ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla società, unitamente al Regolamento per il Reclutamento del Personale approvato con deliberazione dell'amm.re unico già il 27/06/2020.

È prevista la regolamentazione delle misure necessarie ad evitare l'assunzione di dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di Pubbliche Amministrazioni, nei confronti delle società stesse, prevedendo che:

- a) negli interPELLI o comunque nelle varie forme di selezione del personale sia inserita espressamente la condizione ostativa menzionata sopra;*
- b) i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza della suddetta causa ostativa;*
- c) attivazione di specifica attività di vigilanza di cui al punto 5.3. – lett. C 2 del presente Piano.*

Quale ulteriore misura mitigativa del rischio corruzione è stata ritenuta idonea allo scopo di verifica di mitigazione del rischio la prassi di verifica nella comunicazione preventiva all'RPCT a cura dell'amministrazione delle nuove assunzioni/variazioni.

Stato monitoraggio/attuazione:

Il monitoraggio/controllo effettuato nel corso del primo semestre 2025, svolto ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, nonché del Piano Anticorruzione e Trasparenza adottato, non ha rilevato criticità.

c. Area: Erogazione servizi di igiene urbana

Attività dell'area:

1. Raccolta rifiuti presso utenze domestiche e non domestiche
2. Attività di pulizia e spazzamento delle strade e pubbliche vie
3. Conferimento rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche presso le piattaforme ecologiche.
4. Implementazione Certificazioni ISO 9001; 14001; 45001

Procedura prevista ai sensi del Piano vigente:

I coordinatori della Società svolgono periodici controlli a campione sulla corretta effettuazione dei servizi di igiene urbana, segnalando attraverso apposita modulistica eventuali violazioni

ricontrate. La procedura avviene nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e legalità, garantiti anche dalla presenza dei formulari che consentono di mantenere sotto controllo la movimentazione dei rifiuti conferiti. Inoltre, le isole ecologiche – gestite da MIRAMARESREVICE SRL – sono soggette a verifiche e controlli da parte di Enti autorizzativi/Organi preposti che accertano la regolarità delle autorizzazioni, la conformità dei formulari e la movimentazione dei rifiuti.

Stato monitoraggio/attuazione:

In applicazione della suddetta procedura, sono state correlate diverse verifiche alle attività amministrative giornaliere a cura del Responsabile Trasparenza e Anticorruzione della Società, ad esito delle quali non sono emerse criticità.

- d. Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**
- e. Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

La Società non pone in essere atti amministrativi ampliativi di cui ai precedenti punti d) ed e).

2.3 TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)

È stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte dei dipendenti, sulla base di apposita dichiarazione predisposta, allegata alla presente relazione.

Ad oggi non è pervenuta alcuna segnalazione in tema di “Whistleblowing” al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Si segnala la correttezza del recepimento del Dlgs. 24/2023 in sostituzione ed integrazione del precedente regolamento ex ANAC delibera 2017. In materia di tutela dei dati personali del segnalante è stata data opportuna enfasi tramite pubblicazione della Policy Aziendale in apposita parte del sito istituzionale.

3. MONITORAGGIO SULL’ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITA’ DI MIRAMARESREVICE SRL.

L’analisi, effettuata, ha preso in considerazione la sezione “Amministrazione trasparente” presente sul sito istituzionale della società all’indirizzo www.miramareservicesrl.it. Si è proceduto, ai sensi del Piano vigente, all’analisi delle sezioni e relative sottosezioni relative e alla verifica di quanto necessario inserire in base al dettato della Legge n. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e delle recenti disposizioni di ANAC.

Il monitoraggio/controllo effettuato nel corso del 2025, non ha rilevato criticità.

In particolare, si evidenzia che ai sensi della Determinazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 contenente le “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”, si è provveduto ad aggiornare la sezione “Amministrazione trasparente” presente sul sito istituzionale della società. Tale aggiornamento è stato effettuato in applicazione dell’Allegato alle citate Linee Guida - elenco degli obblighi di pubblicazione – che recepisce le modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2016 con riguardo ai dati

da pubblicare, modificando la struttura della relativa area del sito. Ad esito dell'aggiornamento svolto, la struttura del sito web "Amministrazione Trasparente" di MIRAMARESERVICE SRL. risulta conforme a quella definita dalla Determinazione n. 213 del 23/04/2024 dell'ANAC e ss.mm.ii.

Si richiama, altresì, l'aggiornamento apportato alla sezione del sito istituzionale della società nell'Area "Amministrazione Trasparente - Altri Contenuti" denominata "Accesso Civico", ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 33 /2013, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2013.

In particolare, l'aggiornamento intervenuto recepisce le prescrizioni previste ai sensi dell'art. 5, comma 2, del citato Decreto, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, che ha introdotto, accanto all'accesso civico già disciplinato c.d. "accesso civico semplice", il diritto di chiunque di accedere a dati ed a documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5 bis del D.Lgs. 33/2013.

4. FORMAZIONE

Al fine di sviluppare nell'ambito dell'azienda la cultura della trasparenza e della legalità, nello spirito della più recente legislazione in materia, sulla scorta della precedente operatività, verrà incentivata l'organizzazione di apposita sezione formativa, da effettuarsi nel corso del primo semestre 2026, rivolta anche ad alcune figure chiave della società, in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

AGGIORNAMENTI MOCG

Il Modello 231 comprensivo delle fattispecie connesse secondo normative recenti, è confacente anche alle linee guida Confindustria del Giugno 2023 ed aggiornato con il recepimento comunicato da OdV al 31/12/2024

ASPETTI OPERATIVI

In data 15/12/2025 presso gli uffici della Miramare Service srl, alle ore 9:00, l'organo responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, funzione ricoperta, per effetto della delibera di nomina dall'ing. Nicola Giuseppe Giordano, si procede ad effettuare una verifica dell'attività svolta nell'anno 2025 e a redigere e sottoscrivere la Relazione sulle attività dell'RPCT stesso per l'anno al termine. Si dispone, quindi, che tali documenti vengano pubblicati sul sito istituzionale.

L'organo, in particolare, rende atto di quanto effettuato dalla Miramare Service srl in materia di anticorruzione e trasparenza. Continua, l'allineamento dell'azienda al ciclo di digitalizzazione dei contratti pubblici in sinergia con il Dlgs. 36/2024 e con le normative del Dlgs. 24/2023 e relativa compliance circa la tutela per il segnalante.

È risultato recepito con buona integrazione anche il cd. "Correttivo al Codice Appalti" costituito dal D.Lgs. 209/24. Risulta ottimizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati sul sito a cura di delegato alla funzione "Amministrazione trasparente". Il RPCT Comunica che nel corso dell'anno 2025 non sono pervenute richieste di accesso civico, né di whistleblowing. Non sono state rilevate violazioni del Piano Triennale Anticorruzione, né sono pervenute, nel periodo in questione, segnalazioni in materia di trasparenza e anticorruzione. Comunica inoltre che è stata data ampia esecutività alla delibera ANAC del 2025 inerente le pubblicazioni ed attestazioni OIV avendo provveduto ODV in qualità di organismo analogo alle relative attestazioni e pubblicazioni nei tempi previsti, le cui lievi carenze verranno recuperate nel breve. L'RPCT stabilisce, inoltre, la necessità di organizzare una giornata formativa per l'anno 2026 sul tema della prevenzione della corruzione e della trasparenza, tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti. Il RPCT da atto, infine, che alla luce delle attività istituzionale svolta dall'azienda, per la sua caratteristica di *in house* ha effettuato una disamina del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione, fino a tutto il 2028 ai fini della redazione del

nuovo piano 2026/2028. Tale revisione ha rivelato come il detto Piano, già integrato con le modifiche circa reati tributari in maggior aggiornamento al MOGC, unitamente al recepimento delle Linee Guida Confindustria 2023, risponde sostanzialmente alle esigenze di contrasto alla corruzione, tanto in riferimento alla mappatura dei rischi quanto alla previsione ed implementazione delle misure di prevenzione in esso contenute. Tuttavia, la SA, avendo già acquisito la qualificazione come stabilito da ANAC, ha di fatto provveduto a tutte le implementazioni necessariamente imposte dall'applicazione del DL 36/2023. Sarà cura di OdV organizzare una sessione formativa al fine di provvedere all'integrazione delle pubblicazioni in AT così come prescritto dalla normativa

RPCT

Ing. Nicola Giuseppe Giordano

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'N. Giordano', written over the typed name.